

Verbale dell'incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Art. 11 DM 270/04)

Incontro del 21 Novembre 2023, avvenuto fra:

- Sapienza Università di Roma, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
- Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Rieti
- Commissario Straordinario ASL Rieti

Corsi di Studio interessati dalle consultazioni:

Anno accademico	2024- 2025
Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia	Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
Facoltà	Medicina e Odontoiatria

Il giorno 21 Novembre 2023 alle ore 17.30 presso l'aula Cosma della sede dell'OMCEO di Rieti, si è tenuto un incontro di consultazione relativo ai Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia della Sapienza Università di Roma, tra rappresentanze della Sapienza e dell'OMCEO di Rieti, sul progetto formativo per l'A.A. 2024-2025 relativo ai Corsi di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro:

- Per Sapienza:
 - o Prof. Antonio Angeloni – Prorettore per il Polo di Rieti
 - o Prof. Antonio Minni – Presidente Corso di Laurea
 - o Prof. Vito Valerio Cantisani – Vicepreside Facoltà di Medicina e Odontoiatria
 - o Dott.ssa Antonella Meloni- Membro del gruppo di lavoro per le attività presso il polo di Rieti del Dipartimento di Medicina Sperimentale
- Per OMCEO di Rieti e provincia
 - o Dott. Enrico Tittoni- Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Rieti
 - o Dott. Dott. Renzo Broccoletti - Segretario
 - o Dott. Maurizio Ciaramelletti - Consigliere
 - o Dott. Maurilio Seri – Tesoriere
 - o Dott. Mauro Marchili - Consigliere
 - o Dott.ssa Silvia Filipponi – Consigliere
 - o Dott. Riccardo Mezzoprete - Consigliere
- Per Azienda USL di Rieti
 - o Dott. Mauro Maccari – Commissario Straordinario
 - o Dott. Angelo Barbato - Direttore Sanitario

Il Prorettore Prof. Antonio Angeloni apre i lavori sottolineando l'importanza di una collaborazione prospettica sulle professioni sanitarie; il motivo dell'incontro è legato ad un confronto rispetto alla proposta che Sapienza intende portare avanti relativa all'attivazione del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. In premessa, il Prof. Antonio Angeloni rappresenta che la presente proposta deve essere inquadrata nella logica di una stretta collaborazione di Sapienza con l'ASL di Rieti, sia in ambito didattico stante l'attivazione in convenzione con la ASL Rieti di 8 CdS dell'area delle professioni sanitarie, sia in ambito assistenziale, con l'avvio di una collaborazione, sotto l'egida della Regione Lazio, a seguito della quale la Direzione Generale della ASL Rieti ha attivato la clinicizzazione di due UOC a Direzione Universitaria.

Il Prof. Angeloni ribadisce l'importanza di una progettualità ordinamentale condivisa con gli stakeholders ed in questo senso ritiene fondamentale del lavoro di equipe, rapporto di collaborazione tecnica proficua con l'OMCEO di Rieti per strutturare un CLMMC funzionale al contesto territoriale in cui sarà attivato.

Caratteristiche importanti per il corso di Laurea sono la formazione all'interno di strutture ospedaliere. Il Prof. Angeloni descrive le caratteristiche fondamentali del CdS di Medicina e Chirurgia, evidenziando in particolare l'innovazione intervenuta negli ultimi anni con la laurea abilitante ed il tirocinio propedeutico alla laurea abilitante, noto come TPVES, che si articola in tre momenti differenti che considerano l'area medica, quella chirurgica e quella della medicina generale. Tali periodi sono programmati al V e VI anno di corso.

In questa ottica diviene fondamentale prevedere una convenzione con OMCEO per consentire agli studenti di frequentare i MMG.

Considerata la struttura della ASL Rieti che insiste su un ampio territorio e piccoli centri abitati, sarà importante declinare opportunamente un CdS con una vocazione verso la Medicina del Territorio.

In questo senso il rapporto con OMCEO deve essere costante al fine di condividere spunti formativi da inserire nel percorso che si va a delineare.

Si condivide l'intenzione di costituire un organo paritetico con almeno 2 incontri calendarizzati su base annuale, non solo per adempiere a quelle che sono le previsioni di legge che richiedono che ogni anno le Università effettuino degli incontri con le parti sociali per ricalibrare il progetto formativo del Corso di Studi e proporre eventuali azioni di miglioramento, ma anche nello spirito di dar vita ad una fattiva collaborazione condividendo in tal senso gli obiettivi formativi.

Il Prof. Angeloni sottolinea la forma collaborazione con le istituzioni locali nello spirito di radicare l'esperienza universitaria presso la sede di Rieti. In tal senso, sia la Provincia che il Comune sono già attivi nella condivisione per gli spazi, avendo messo a disposizione per le attività universitarie sia Palazzo Aluffi che il complesso Santa Lucia. Quest'ultimo è da questo anno sede del CdS interateneo di area Economia e si stanno svolgendo i lavori di adeguamento dell'edificio che costituirà la sede dell'amministrazione Sapienza, e della segreteria studenti.

Il Commissario Straordinario Dott. Mauro Maccari sottolinea alcuni elementi:

obiettivo strategico e principale è l'attivazione del CdS di Medicina e Chirurgia a Rieti di vitale importanza poiché attraverso la stretta collaborazione con la Sapienza passa il piano di sviluppo e potenziamento dell'ASL Rieti.

Illustra la grave carenza di personale nell'ultimo semestre 2023 (calo di 20 unità di Dirigenti Medici nel corrente anno; concorso per Medicina d'Urgenza 3 posti, concorso deserto nessun candidato), quindi portare la Facoltà di Medicina e Chirurgia è importante anche in questa veste come fattore di attrattività: l'ASL di Rieti è estremamente favorevole all'avvio del CdS di Medicina e Chirurgia da parte di Sapienza.

Il Commissario sottolinea come l'ASL operi su un territorio vasto con alta concentrazione di ultra 85enni che comporta un importante carico assistenziale. A Rieti serve (asset strategico) essere molto incisivi nel settore del rapporto tra Ospedale di I livello e territorio.

L'interesse della ASL è che anche attraverso l'attivazione del CdS di Medicina e Chirurgia, la Medicina Ospedaliera possa maggiormente integrarsi sul territorio, per garantire un'adeguata presa in carico e follow-up dei pazienti cronici per non inviare tutti al P.S. In questo senso, l'utilizzo degli strumenti della telemedicina deve essere un fattore fortemente caratterizzante questo CdS.

Il Commissario sottolinea inoltre come questo progetto costituisca un'occasione per alimentare il processo di qualità sull'offerta sanitaria ed evidenzia la ricaduta per cui personale formato aiuta a migliorare l'assistenza sul territorio.

Il Prorettore Prof. Antonio Angeloni ribadisce l'importanza di prevedere per gli studenti attività in stretto contatto con il territorio per formarsi da subito nella medicina di prossimità fondamentale per la gestione della prevenzione e della cura dei cittadini, nonché per la presa in carico delle cronicità. Ritiene importante l'integrazione e l'innovazione, dettate da precise richieste della società civile; l'assetto della cura del paziente non più "Ospedale-centrica", l'importanza di argomenti riguardanti il controllo ed il management della spesa sanitaria, i piani terapeutici, ribadisce l'assoluta irrinunciabilità delle interazioni tra Ospedale e Territorio, e l'interazione tra specialisti, medici di medicina generale ed altre componenti mediche del territorio, nell'impostare piani didattici in linea con la necessità di dare risposte sempre più adeguate ai bisogni di salute della società civile.

Le attività formative saranno pertanto calate sulle esigenze rappresentate dalla ASL e OMCEO Rieti, inserendo nel progetto formativo competenze tecnologiche atte alla formazione di un professionista che, oltre a possedere le competenze professionali abbia acquisito quelle competenze tecnologiche ingegneristiche che

gli consentano, non solo di essere un utilizzatore esperto delle tecnologie moderne applicate ai vari campi della medicina clinica e della ricerca scientifico-tecnologica di tipo traslazionale, ma anche di essere un collaboratore attivo nell'ideazione e nella progettazione di nuove e avanzate tecnologie in cooperazione con i laureati magistrali nei diversi settori dell'ingegneria.

Si susseguono quindi gli interventi dei Consiglieri OMCEO presenti all'incontro: il Consigliere e Coordinatore della Commissione Ordinistica Permanente per l'aggiornamento professionale, Dott. Paolo Scapato, che chiede di mettere nel piano studi al III anno Dottore di formazione in ambito territoriale (ore formative sul territorio). In questa ottica propone di valorizzare le risorse termali presenti sul territorio provinciale come mezzo curativo di riconosciuta efficacia terapeutica per il benessere psicofisico della persona e di favorire l'integrazione del circuito termale Reatino all'interno del Percorso Universitario. Si evidenzia, quindi, la necessità di mettere a disposizione un percorso di studi per la preparazione alla medicina termale. Il Prorettore Prof. Antonio Angeloni sottolinea che al di là degli obblighi ministeriali la didattica elettiva sarà declinata secondo i criteri del comitato ordinatore. Da qui si evidenzia l'importanza di questo momento di confronto;

il Dott. Renzo Broccoletti, quale Segretario Ordinario e FIMMG provinciale, fa presente la necessità di un rapporto tra medici universitari e territoriali e manifesta apprezzamento per la telemedicina che può rappresentare un livello di crescita territoriale.

In questo spirito il Direttore UOC Radiologia Prof. Vito Valerio Cantisani illustra alcuni incontri già avvenuti in questo senso e sottolinea come la didattica possa arrivare sul territorio. I medici usano algoritmi e crede che l'informatica debba essere usata per completare la formazione dell'equipe medica. Il Prof. Cantisani evidenzia l'importanza di un sistema di telemedicina che consenta la gestione del paziente attraverso strumenti informatici che permettano di consultare in tempo reale gli specialisti.

Il Direttore UOC Otorinolaringoiatria Prof. Antonio Minni fa presente che ci sono delle criticità da risolvere e che bisogna adottare delle linee guida ospedale e medici del territorio.

Il Dott. Maurizio Ciaramelletti, Consigliere Ordinario e Segreteria Provinciale ANDI, sottolinea che creare un corso di laurea a ciclo unico di Medicina e Chirurgia avvicina l'ASL al Territorio. Serve un'azione costante di tutti i componenti per avvicinare esigenze del cittadino con la ASL e l'Università, una collaborazione che coinvolga tutti gli attori di questo progetto sarà garanzia di successo.

Il Prorettore Prof. Antonio Angeloni sottolinea che sarà importante una forte sintonia con OMCEO ed ASL per coinvolgere i Collegi interessati in specifici ambiti di docenza interni al CdS che si vuole avviare.

Il Consigliere Dott. Mauro Marchili, infettivologo ospedaliero, nel suo intervento sottolinea che considerando le proiezioni che vedranno come prima causa di morte nel 2050 le infezioni da germi multiresistenti (proiezioni confermate dagli attuali trend epidemiologici) sarebbe utilissimo cogliere l'occasione per offrire (per primi?) formazione su questa tematica nell'ottica "One Health" promossa e fortemente sostenuta dalla WHO. Integrando cioè nel corso di studi le conoscenze infettivologiche mediche con quelle di confine inerenti a tali temi nel campo della veterinaria (es: *zoonosi emergenti, impiego degli antibiotici in zootecnia...*) e dell'igiene ambientale (*diffusione di germi resistenti nell'ambiente attraverso il ciclo dei rifiuti, uso di antifungini ed antiparassitari in agricoltura,...*).

Il Consigliere Ordinario Dott. Riccardo Mezzoprete, ortopedico ospedaliero, afferma che si tratta di una grande occasione per tutti quella della presenza dell'Università a Rieti. Importante sarà lavorare con spirito di condivisione tra tutte le parti.

Il Prorettore Prof. Antonio Angeloni chiarisce che l'Università vuole stabilire rapporto di collaborazione, questo è il mandato conferitogli dalla Magnifica Rettore.

Ribadisce che Sapienza si mette a disposizione delle esigenze e dei bisogni del territorio con spirito di massima collaborazione. Tutti devono percepire il mandato di collaborazione.

Ribadisce in questo senso l'importanza del gruppo di lavoro paritetico a supporto delle attività del CdS.

Il Commissario Straordinario Dott. Mauro Maccari rispetto alla ipotetica preoccupazione del ruolo dominante della Sapienza sull'Ospedale sottolinea che vi è un patto leale e chiarisce che il Prorettore ha confermato che sarà la ASL a chiedere ciò di cui hanno bisogno e Sapienza darà il suo supporto.

Il Presidente OMCEO Dott. Enrico Tittoni, nel confermare la piena disponibilità dell'Ente nello sviluppo progettuale, rimarca la necessità di approfondire le tematiche discusse oggetto di intervento, al fine di validarne le linee operative condivise dal panel dei soggetti promotori ed attuatori.

La riunione si chiude con piena e reciproca soddisfazione tra tutte le parti.

Il verbale della riunione sarà allegato alla documentazione che Sapienza produrrà per l'attivazione del CdS.
Redatto, letto e approvato.

Firmato:

Prof. Antonio Angeloni

Dott. Enrico Tittoni
Presidente dell'OMCEO

Dott. Mauro Maccari
Commissario Straordinario Azienda USL di Rieti